

L'Informatore Civico del Comune di Corato

Bollettino di informazione comunale

L'editoriale



vostro diritto ad essere informati sull'andamento della vita amministrativa nella nostra Città.

Al bisogno della trasparenza delle scelte si unisce, così come ho avuto modo di esprimere nei precedenti numeri del B.I.C., l'opportunità di una verifica di un'intensa attività amministrativa che ha interessato piccoli e grandi problemi, che hanno richiesto una costante ed effettiva presenza sul campo da parte di chi è stato chiamato a governare la Città.

Fra i più importanti obiettivi centrati nel corso di guesta prima parte dell'anno possiamo annoverare la destinazione del finanziamento di 15 milioni di euro per la costruzione del c.d. terzo anello (che imprimerà un forte impulso allo sviluppo urbanistico ed industriale della Città per i prossimi decenni), la riduzione dell'imposta comunale sugli immobili e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'aggiudicazione della gara d'appalto per il restauro del Teatro Comunale, l'approvazione del Piano

Commerciale (che assicurerà nuovi investimenti economici e posti di lavoro), così come degni di nota sono l'istituzione di alcuni sensi unici di marcia nel traffico veicolare. ora più razionale e scorrevole, la riqualificazione dell'arredo urbano, l'acquisizione al patrimonio comunale delle complanari di alcune strade provinciali, per una gestione più celere e semplificata, l'allestimento di iniziative in favore delle fasce e dei soggetti più deboli.

Quello che posso affermare è che il più delle volte sentirsi punto di riferimento, nel bene e nel male, per l'opera quotidiana che si va svolgendo accende sempre più l'entusiasmo ad operare, anche se a volte è necessario il coraggio delle scelte che possono sembrare impopolari e la cui accettazione da parte della cittadinanza richiede tempo, ma che vengono pensate in modo lungimirante.

Guardare allo sviluppo della Città con questi obiettivi costituisce il principio fondamentale sul quale le forze politiche che hanno sottoscritto il programma di governo hanno assicurato il proprio consenso e sul quale anche le forze politiche di minoranza all'interno del Consiglio Comunale sono e devono essere ascoltate.

Infine, mi sia consentito, in prossimità della pausa estiva, rivolgere a voi tutti l'augurio più sentito di buone vancanze ed in particolare a quei coratini che, trasferitisi in altri paesi o addirittura emigrati in altre nazioni per ragioni di lavoro, fanno ritorno nella terra natia, perché non recidano mai il cordone ombelicale con il loro paese di origine.

fino Camor

A CHE PUNTO SIAMO CON...?

- il restauro del Teatro: dopo la presentazione del progetto, seconda tappa percorsa. Lo scorso 4 luglio è stato aggiudicato l'appalto integrato del progetto esecutivo e della realizzazione dei lavori prevista in due anni.
- la casa alloggio "Dopo di noi": in avanzata fase di costruzione, nei pressi della Scuola Media "Imbriani", l'edificio destinato ad accogliere soggetti diversamente abili, disposto su più piani, con uffici, laboratorio occupazionale, palestra, ambulatorio, zona notte, ecc. Subito dopo l'estate saranno portate a termine le opere

edili e, dopo la sistemazione degli arredi, la struttura sarà inaugurata.

- la riqualificazione del centro storico: iniziata la fase realizzativa che prevede la posa in opera delle urbanizzazioni primarie, come il completamento della rete fognaria.
- il restauro dell'ex Carcere: conclusi gli interventi edilizi sull'edificio, si è in procinto di sistemare l'arredo degli interni la cui progettazione è stata affidata ad un equipe di docenti ed alunni dell'Istituto Statale d'Arte di Corato.



Finanze

Una manovra economica di oltre 43 milioni di Euro

BILANCIO 2006: FISCO PIÙ LEGGERO PER I CORATINI

Meno tasse ma più interventi nei vari settori dell'Amministrazione

Una manovra economica complessiva di circa 43 milioni di euro, di cui oltre 24 per spese correnti, quasi 15 per spese di investimenti ed, infine, oltre 5 per servizi per conto terzi.

Si tratta del Bilancio di Previsione di guest'anno.

Cifre che, tradotte in fatti, dicono che il 2006 sarà l'anno più leggero per i contribuenti coratini che, comunque, vedranno realizzato un programma di investimenti ed interventi ricco ed in grado di soddisfare le crescenti esigenze della Città.

Vediamo, nel dettaglio, i contenuti del Bilancio 2006, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 marzo.

Riduzione tasse e tributi locali

Grazie ad una mirata politica di assestamento e di contenimento dell'evasione fiscale, si è riusciti a ridurre:

- l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) sulla prima abitazione dal 5 al 4,5 per mille;
- la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani: chi risulta unico occupante della casa in cui risiede beneficerà di uno sgravio che passa dal 30 al 40%, le piccole e medie imprese neo costituite avranno diritto, per il primo anno di attività, ad una decurtazione del 50% ed infine le aziende costituite da donne e da giovani, sempre per i primi 12 mesi di attività, potranno godere dell'esenzione totale;
- il canone annuo per il pagamento del servizio di lampade votive del Cimitero che passa da 20,00 a 16,00 euro.

Immutate le restanti tariffe dei servizi a domanda.

Opere Pubbliche

Approvato con il Bilancio di Previsione il programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale, finanziati con fondi di bilancio comunale e con trasferimenti di capitali da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione.

Previsti, fra gli altri interventi, quelli di maggiore impatto per la Città quali la:

- costruzione dell'edificio scolastico destinato ad ospitare la Scuola Media "Papa Giovanni XXIII", nei pressi di via Lago Baione;
- sistemazione di alcune piazze cittadine;
- manutenzione straordinaria dell'immobile già sede del Liceo Classico "A. Oriani" su Corso Garibaldi;
- realizzazione della sede che ospiterà l'Agenzia per l'Innovazione e Internazionalizzazione delle Imprese

del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino e che ospiterà anche alcuni uffici comunali;

 realizzazione di opere infrastrutturali in zona industriale D1A-D1B (fognatura nera e pluviale, cavidotti e illuminazione).

Gli altri interventi

Prevista l'attivazione di uno sportello decentrato dell'anagrafe presso la nuova palazzina uffici in Via Sant'Elia, finalizzato non solo a decongestionare l'afflusso di utenza presso la sede centrale del Palazzo di Città ma anche ad erogare un servizio maggiormente fruibile dai numerosi residenti della zona.

Previsto, inoltre, il definitivo decollo delle procedure per il rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche.

Sempre in tema di innovazione tecnologica, nell'ambito del progetto regionale INFRATEL, nella zona industriale saranno realizzati 5 km. di rete a larga banda in fibra ottica, per la connessione veloce a Internet. Tale infrastruttura sarà ulteriormente sviluppata, grazie ai fondi del "P.I.T. 2" misura 6.2 azione c), con la costruzione di una rete wireless LAN (MIP), con l'attivazione del servizio Multimedialità interattiva su Reti a Protocollo IP (MoIP) che permetterà, tra l'altro, la formazione e il lavoro a distanza e con l'attivazione del servizio di Sicurezza Territoriale Integrata (SITIN) per l'attivazione e lo sviluppo di servizi di telecomunicazione finalizzati a migliorare la sicurezza, in particolare nelle aree produttive.

Per quanto riguarda il settore dei servizi sociali, previsti in Bilancio più fondi per l'attuazione dei Piani di Zona Sociali, per il potenziamento dei servizi e delle prestazioni in favore dei cittadini bisognosi, per l'organizzazione di iniziative di socializzazione di bambini, anziani e disabili.

Nell'ambito della scuola, da segnalare la sperimentazione per il credito all'accesso agli asili nido. E' la prima volta che nel nostro Comune si sperimenta questa forma di sostegno a determinate tipologie di nuclei familiari, proprio per supportarle in quelle azioni necessarie a superare le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro derivanti dalla custodia dei bambini in età prescolare. In tema di cultura, sono stati presentati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri due progetti per candidarsi al riparto della quota dell'8 per mille di competenza statale per il recupero, il restauro e la valorizzazione dell'intero patrimonio librario della nostra Biblioteca e per il restauro del prezioso Sipario del Teatro Comunale.



Per una Città più moderna

FINANZIAMENTI E PROGETTI IN ARRIVO

Per circa un milione di Euro

Ancora una volta il Comune ha fatto centro ed è stato ammesso a cospicui finanziamenti regionali per elaborare progetti strategici per la Città. Stiamo parlando del Piano Urbano del Traffico, del Piano di zonizzazione acustica e del Progetto per la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale, attesissimi da troppo tempo ed ormai non più rinviabili per la crescita e le nuove esigenze sociali.

La redazione del primo Piano sarà finanziata con 80 mila euro, con coofinanziamento Regione-Comune, e sarà affidata ad un professionista esterno del settore che avrà il compito di studiare le attuali criticità del traffico cittadino e le nuove esigenze rappresentate dall'espansione delle zone industriale e residenziale, per riorganizzare e razionalizzare la disciplina della circolazione veicolare.

L'elaborazione del Piano di zonizzazione acustica (ad oggi mancante nel nostro Comune) sarà sostenuta con un costo di 60 mila euro, anche in questo caso con coofinanziamento Regione-Comune, e sarà finalizzata a varare misure idonee contro l'inquinamento acustico.

775 mila euro, invece, serviranno a finanziare il progetto per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione e per l'adeguamento di quelli esistenti ad indici di basso impatto ambientale, migliorando i consumi e tutelando la sicurezza e la salute.



Al giro di boa della legislatura, Massimo Mazzilli, l'Assessore alle Finanze, evidenzia quelli che per lui sono i due principali obiettivi già raggiunti dalla politica economica dell'Amministrazione.

"Con questa Giunta per la prima volta i cittadini sono stati coinvolti attivamente nella stesura e nella formazione del Bilancio Comunale, segno di un diverso modo di fare politica e governo, non più imposti dall'alto ma il più possibile condivisi. Inoltre, mai come ora, i nostri concittadini pagano meno tasse, imposte e tariffe e, nello stesso tempo, vedono realizzati consistenti opere pubbliche, molte delle quali attese da anni. Obiettivi difficili da centrare di questi tempi".

Lavori Pubblici

Un intervento organico di contrasto

PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL SOTTOSUOLO

Pronto 1 milione e mezzo di Euro

Risale agli anni Venti del secolo scorso il dissesto idrogeologico più grave e recente di Corato, che causò numerosi crolli di fabbricati.

Da sempre Corato ha convissuto con problemi più o meno gravi legati alla sua falda idrogeologica ed ai conseguenti allagamenti, mai inquadrati in un organico progetto di interventi di contrasto. Da oltre un anno, però, l'Amministrazione sta lavorando ad un corposo piano di salvaguardia idraulica degli insediamenti esistenti e futuri.

E qualche mese fa ha ottenuto il finanziamento

regionale di 1 milione e mezzo di euro che servirà a realizzare il primo stralcio funzionale del progetto, elaborato dal prof. Eligio Romanazzi e dall'ing. Michele Rainone, consistente in opere di pulizia e vigilanza di canali naturali, presenti su tutto il territorio comunale, al fine di ridurre la portata delle piene in occasione di eventi eccezionali.

Prevista anche la risagomatura ed il rivestimento dei canali stessi. La somma erogata è parte dei 393.746.600,00 euro assegnati dal C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) alla Regione Puglia per finanziare "Interventi nelle aree sottoutilizzate di cui alla L. 208/98 - periodo 2005-2008): di questi, circa 40 milioni sono stati destinati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 22.11.05 alla realizzazione di opere a difesa del suolo.



Strategica opera pubblica per la Città ECCO IL TERZO ANELLO

Finanziato con oltre 15 milioni di Euro

Insieme al restauro del Teatro Comunale rappresenta ad oggi il fiore all'occhiello dell'Amminsitrazione.

In arrivo dal Governo 15 milioni di euro, già stanziati con le leggi n.248 del 2.12.05 e n.81 dell'11.03.06, per finanziare la realizzazione a cura dell'Anas della bretella stradale che collegherà la S.P. 231 con la Provinciale per Trani, la più grossa arteria stradale mai costruita che interesserà Corato.

Un'infrastruttura strategica che consentirà lo sviluppo, e non solo industriale, della Città per i prossimi 30 anni.

Si tratterà di una strada ad unica carreggiata, con un tracciato di circa 7 km che, partendo dalla S.P. 231 nei pressi del cavalcavia, confluirà sulla S.P. 238 (in direzione Trani), precisamente nella zona posta tra il passaggio a livello e l'attuale svincolo. Il "terzo anello", così come è stato definito dopo il primo rappresentato dal Corso cittadino ed il secondo rappresentato dall'Extramurale, è stato ideato per due obiettivi:

- razionalizzare la distribuzione del traffico veicolare sulla rete stradale cittadina, evitando l'attraversamento del centro abitato da parte dei mezzi pesanti;
- assicurare al trasporto su gomma, anche con la previsione di un interporto per lo scambio delle merci, un collegamento diretto fra la S.P. 231, l'autostrada A 14 e la S.S. 16 bis, specie in direzione Molfetta dove è in cantiere la realizzazione del nuovo porto. L'individuazione, inoltre, della nuova zona industriale, che costeggerà la bretella, consentirà di attrarre l'insediamento di nuovi opifici ed insediamenti produttivi.

In corso i lavori di sistemazione

NUOVO LOOK PER VIA GIAPPONE, VIA ALDO MORO E VIA TRANI

Per un costo di oltre 200 mila Euro

Si completa il programma dell'Assessorato di rifacimento dei quattro accessi più importanti alla Città.

Dopo il via ai lavori su via Gravina e via Ruvo, è stata la volta di via Giappone: subito dopo l'estate toccherà a via Aldo Moro e a via Trani.

Con quasi 80 mila euro sarà rifatto il look a via Giappone con un intervento che, a partire dall'Extramurale verso la periferia, comprende opere di sistemazione dei marciapiedi, di risanamento e bitumazione della

carreggiata (con fresatura integrale e stesura di nuovo conglomerato bituminoso) e di riqualificazione di Piazza Salvo D'Acquisto.

Saranno, inoltre, ridefinite le aiuole insistenti sulla Piazza, che sarà dotata di basolato calcareo e pavimentata con masselli in calcestruzzo autobloccante. Aggiudicato l'appalto, invece, per i lavori di manutenzione di via Aldo Moro e via Trani, che saranno cantierizzati a settembre.

Il progetto, relativo al tratto compreso dal Corso

fino al passaggio a livello, prevede anche qui la manutenzione dei marciapiedi e la bitumazione della sede stradale oltre alla riqualificazione dell'area antistante il monumento conosciuto come "Il Calvario" e dello spazio prospiciente la Scuola Media "Santarella". Prevista anche la realizzazione di una rotatoria a raso sull'Extramurale.

sull'Extramurale.
Interventi, attesi da anni, volti
a dare maggiore sicurezza e decoro a due arterie
stradali di ingresso ed uscita dalla Città, caratterizzate da un consistente traffico veicolare e pedonale.
Conclusi infine, i lavori di bitumazione su 4 strade
extraurbane e cioè strada esterna Rubini, Fondo
Griffi, Lops e Boscarello.







"Anche quest'anno abbiamo messo in cantiere opere pubbliche rilevanti - commenta soddisfatto Ignazio Salerno, l'Assessore ai Lavori Pubblici - ma direi soprattutto strategiche: su tutte, il finanziamento per il c.d. terzo anello servirà ad imprimere alla nostra Città un deciso impulso verso lo sviluppo mentre quello per il primo stralcio del progetto di risanamento idrogeologico servirà a risolvere un problema annoso.

Accanto a questi, l'Amministrazione sta attuando una serie consistente di interventi annunciati, che sono sotto gli occhi di tutti".

Grazie ad un'intesa raggiunta con la Provincia

PASSANO AL COMUNE LE COMPLANARI DELLE STRADE PROVINCIALI

Per una gestione più immediata e diretta

Importante atto siglato a fine giugno a Palazzo di Città con la Provincia per l'acquisizione di alcune complanari di Strade Provinciali.

Si tratta dei seguenti tratti stradali:

S.P. 231 Andriese-Coratina (Complanare est) dall'in-

nesto con via Polvere delle Rose sino al termine della complanare verso Ruvo e dall'inizio della complanare nei pressi di via Gravina sino all'incrocio con via S. Lucia verso Corato:

S.P. 231 Andriese-Coratina (Complanare ovest) dall'innesto con via Polvere delle Rose sino al termine della complanare verso Bari, nonché dalla fine della

complanare nei pressi di via Gravina all'incrocio con via S. Lucia verso Canosa ed infine dall'incrocio con viale dei Lillà fino a ml.112 verso Bari;

S.P. 19 Corato-San Magno verso Poggiorsini: dall'incrocio con la S.P. 103 Corato alla Sovereto-Castel del Monte oltre l'incrocio con il Regio Tratturo Barletta-Grumo:



S.P. 103 Corato alla Sovereto-Castel del Monte (bivio San Giuseppe): dalla rotatoria all'altezza della Cantina Sociale oltre l'incrocio con viale delle Primule;

S.P. dal bivio prima di Sovereto al bivio dopo Corato (via Andria): dall'incrocio con il viale per il Cimitero all'innesto con la S.P. 231:

S.P. Molfetta-Corato: dall'incrocio con via Ruvo a quello con la Strada Comunale "il Fascio".

Dopo anni di incuria

TORNERÀ A SPLENDERE PALAZZO SAN CATALDO

In corso i lavori di adeguamento

In avanzato stato di esecuzione i lavori di manutenzione di Palazzo San Cataldo, la sede principale degli uffici comunali.

Si tratta di opere di adeguamento alle norme antincendio e sulla sicurezza. Riadattato anche l'ascensore dell'ingresso di Piazza Marconi, più ampio e funzionale per i diversamente abili.

Dal punto di vista estetico, la struttura sarà pitturata ex novo sia inter-

namente che esternamente per esaltare il suo splendore di palazzo costruito come convento nel 16° secolo dai Frati Minori Osservanti e destinato definitivamente a sede degli uffici comunali nel 1978.

I lavori comprendono anche la sostituzione degli infissi e la sistemazione dell'illuminazione artistica: verranno eliminate le canaline esterne, rendendo invisibile il passaggio dei cavi elettrici che finiranno "sotto traccia".

Intervento anche sull'orologio che domina la facciata principale: sarà ripulito internamente e sarà sostituito il congegno interno elettromeccanico con uno digitale.





Urbanistica

Allo studio il Documento Preliminare Programmatico

IL P.U.G. E LA NUOVA CORATO

Spigolando qua e là per capirci di più

Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) e nuovo assetto del territorio che passano anche dalla riqualificazione degli spazi e dal recupero dei simboli della propria identità.

Temi che si intrecciano nel disegno della nuova Città, giunta ad uno snodo cruciale della sua storia.

In questi giorni è in discussione presso le segreterie dei partiti il documento preliminare programmatico (D.P.P.) del Piano Urbanistico Generale, redatto dal progettista prof. Giovanni Fuzio, che contiene le scelte e gli indirizzi per il futuro urbanistico della Città.

Alla luce delle indicazioni che emergeranno da questa fase preliminare, il progettista consegnerà lo schema ufficiale del D.P.P. per la sua adozione secondo l'iter previsto dalla L.R.20/01, che avverrà subito dopo l'estate.

Ma già è possibile farsi un'idea dello sviluppo di Corato nella bozza del documento ideato su una proiezione temporale riferito ai prossimi quindici anni, quando la popolazione, secondo un calcolo statistico, dovrebbe essere di oltre 50.000 abitanti. Il fabbisogno di residenze, cioè di nuove edificazioni per civile abitazione, è stimato in circa 11 mila stanze, che potranno essere localizzate in parte nelle residue zone di maglie omogenee "B2" e "C" del Prg vigente ed in parte nelle nuove zone di espansione.

Saranno perimetrate e disciplinate sia le maglie esi-

stenti che quelle nuove delle zone "C" e "D", da sottoporre a Piani Urbanistici Esecutivi. Saranno recuperate nuove aree da tipizzarsi urbanisticamente come zona "F", destinate cioè ad accogliere attrezzature di interesse generale (scuole, parcheggi, impianti sportivi, ecc.).

Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, data la forte vocazione industriale di Corato, da un lato, ed il disomogeneo sviluppo della zona industriale negli ultimi 25 anni, dall'altro, il nuovo Pug prevederà l'indifferente localizzazione di ogni tipologia di insediamento nelle maglie di zona "D", non più divisa per compartimenti stagni in industriale, commerciale ed artigianale.

Inoltre, le attività artigianali e commerciali potranno insediarsi anche nelle zone di espansione residenziale, data la loro complementarietà e funzione di servizio per gli abitanti.

Ma la novità più rilevante riguarda, oltre al completamento ed alla regolamentazione della fascia industriale posta lungo la S.P. 231, il reperimento di una nuova cospicua ed omogenea area da destinare a zona industriale, che sarà localizzata a nord est dell'abitato (nei pressi di via vecchia Bisceglie).

Le due zone industriali della Città, la vecchia e la nuova, saranno quindi collegate dal nuovo tronco viario denominato "terzo anello" (trattato a parte nella pagina riservata all'Assessorato ai Lavori Pubblici).

Per una maggiore vivibilità del territorio

SEI PIAZZE CITTADINE DA RIQUALIFICARE

Con il coinvolgimento di professionisti esterni

Pensare al proprio territorio ed alla propria Città significa anche recuperare e vivere i suoi spazi, restituendoli ad una piena fruibilità di anziani, bambini, residenti del quartiere.

La piazza è luogo di incontro, di diaframma fra strade e case, segno di identità di un rione, biglietto da visita di una comunità. Pensare perciò alla nuova Città implica necessariamente ed in primo luogo riqualificare l'arredo urbano e, quindi, le piazze esistenti.

Cosa che ha fatto l'Amministrazione indicendo due concorsi di idee, rivolti a ingegneri ed architetti, per raccogliere proposte progettuali che saranno poi oggetto di progettazione esecutiva e definitiva da parte dell'Ufficio Tecnico. Il primo concorso ha riguardato Piazza Caduti di Nassirya, fra viale Vittorio Veneto e via Castel del Monte, la Piazzetta del rione Gallo e quella ubicata tra via Ardigò, viale Armando Diaz, via Bernini e via Mercalli.

Il secondo, invece, Piazza Caduti in Guerra, Piazza Caduti di via Fani e Piazza Mentana. L'importo complessivo previsto per la realizzazione delle opere di sistemazione di queste sei piazze supera il milione di euro.



Nel centounesimo anniversario della realizzazione

RESTAURATA LA STATUA DI MATTEO RENATO IMBRIANI

Per il recupero dei simboli della nostra storia

101 anni fa, il 23 luglio del 1905, una folla di coratini, con in testa il Sindaco Vincenzo Ripoli, ancora memori della sua straordinaria attività politica svolta per Corato, inauguravano l'imponente statua dedicata a Matteo Renato Imbriani, leader della sinistra extraparlamentare italiana di fine Ottocento insieme a Giovanni Bovio Felice e Cavallotti. Parlamentare amatissimo dai propri elettori del collegio Corato-Trani, fu convinto assertore della costruzione dell'Acquedotto Pugliese.

A distanza di un secolo, dopo anni di abbandono, la statua bronzea tornerà all'originario splendore, a conclusione dei

lavori di restauro in fase di ultimazione.

Così quando finalmente Imbriani "uscirà dalla gab-



bia", in cui è rimasto intrappolato per alcuni mesi a causa del tardivo nulla osta della Sovraintendenza ai Beni Artistici sul progetto di restauro, potrà essere ammirato dai coratini.

Il restauro ha previsto la pulizia del basamento granitico e della statua bronzea, per un costo di circa 15 milioni di euro.

L'opera di recupero rientra in un preciso piano di interventi dell'Amministrazione di recupero e valorizzazione del patrimonio storico e culturale, che comprende i restauri del Teatro Comunale, dell'edificio già adibito a Carcere Mandamentale, dei busti della famiglia Imbriani allocati presso la Biblioteca,

dello stemma civico di Corso Mazzini, del Dolmen e del Centro Antico.

Decentramento e Personale

Nell'ambito di un progetto organico

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Per una migliore erogazione dei servizi al cittadino

Uffici più vicini al cittadino per un servizio migliore. Questo potrebbe lo slogan o, se volete, l'obiettivo e la finalità del nuovo assetto dato alla maggior parte degli uffici periferici del Comune, più razionale ed equilibrato.

Dallo scorso marzo, presso la palazzina di via Lago di Viti sono allocati gli uffici ed il personale di ben tre settori, prima dislocati separatamente.

Stiamo parlando del Comando di Polizia Municipale e dei Settori Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, tutti riuniti in un unico immobile, comodamente raggiungibile dall'utenza, situato in quartiere popoloso ed ora dotato di quei servizi pubblici prima mancanti e necessari per una piena e completa qualificazione.

La nuova sistemazione degli uffici consentirà all'Amministrazione di destinare ad altri scopi gli

immobili resisi ora disponibili, come quello di via Lama di Grazia (già sede del Comando dei Vigili Urbani) destinata a sede del distaccamento del Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Nell'ottica del decentramento degli uffici rientrano invece la prossima apertura di uno sportello distaccato del Servizio Anagrafe nella zona 167, per decongestionare

l'affluenza di utenti presso la sede centrale e per il potenziamento dei servizi pubblici nella zona, e quella già avvenuta dello sportello decentrato dell'Agenzia delle Entrate.





Per potenziare gli uffici comunali NUOVE ASSUNZIONI IN ARRIVO

In settori cardine come Polizia Municipale, Finanze, Servizi Sociali

Per assicurare servizi più efficienti ai cittadini, diventa fondamentale disporre di una macchina amministrativa affidabile, in termini di quantità e di qualità.

E così anche nel 2006 l'Amministrazione ha investito sul personale comunale potenziandolo con l'arrivo di nuove figure professionali in arrivo subito dopo l'estate.

Via libera dunque all'assunzione di 4 nuovi vigili urbani per rafforzare una dotazione organica ancora non pienamente soddisfacente per la mole di lavoro e di nuovi compiti affidata al Comando.

In questa maniera si potranno fronteggiare nuove emergenze come la polizia edilizia, per controllare più efficacemente un settore a rischio e reprimere possibili abusi, la polizia amministrativa, per monitorare più incisivamente l'attività delle numerosissime attività economiche operanti, la protezione civile, per intervenire più efficacemente in situazioni di emergenza, l'aumento della circolazione

veicolare con i conseguenti problemi della sua disciplina.

In arrivo anche un funzionario per il Settore Ragioneria e per il Settore Servizi Sociali (quest'ultimo nel 2007), altri due uffici fondamentali per la gestione dell'ente chiamato ad assolvere sempre più nuovi ed onerosi compiti.

Con il potenziamento quantitativo, l'Assessorato ha assicurato anche la cura della formazione professionale dei dipendenti con corsi ed assistenza specifica.



Direttamente in collegamento con il sito istituzionale del Comune di Corato

Finalmente ci siamo.

Entro fine anno il Comune, tramite il portale telematico polis comune amico del cui progetto è ente sviluppatore, sarà in grado di erogare in favore dei cittadini servizi per i quali sinora era necessario il disbrigo delle pratiche presso i relativi uffici.

Una grossa novità che interesserà servizi come l'anagrafe, il commercio, i tributi, l'edilizia privata, la pubblica istruzione, i servizi sociali.

Per intenderci, tramite il portale telematico presso il quale il cittadino utente dovrà essersi preventivamente registrato, si potrà richiedere direttamente e comodamente da casa o dall'ufficio o comunque tramite il proprio computer il rilascio di certificazioni o si potrà effettuare effettuare il pagamento di lci e Tarsu, con notevole risparmio di tempo e code presso gli uffici comunali.

Un'autentica rivoluzione, che cambierà il modo di gestire i rapporti fra il Comune ed i suoi cittadini, più moderno ed in sintonia con le nuove esigenze e le nuove tecnologie.



"Un anno particolarmente caldo, il 2006, per l'Assessorato, che ha messo a segni colpi che troveranno il consenso dei concittadini".

L'Assessore Pino Roselli ne è convinto riferendosi alla nuova dislocazione degli uffici, alle nuove assunzioni, ai servizi on line.

"Abbiamo realizzato - prosegue - interventi che vanno nel segno della crescita del Comune, più efficiente verso i cittadini ed in grado di soddisfare sempre maggiori esigenze. Mai come ora un'Amministrazione Comunale ha investito sul personale, aumentandone le figure professionali, e soprattutto mai si era affrontato ed attuato un serio progetto di informatizzazione dei servizi, più comodamente e facilmente fruibili dall'utenza.

Il Comune sta cambiando anche sotto questo punto di vista, sta diventando sempre più moderno anche con il suo apparato amministrativo.

Per questo voglio ringraziare tutti i dipendenti comunali per la qualificata e preziosa collaborazione".



Polizia Municipale e Commercio

Nuovo servizio nel trasporto extraurbano

PULLMAN DIRETTO CORATO-SAN GIOVANNI ROTONDO

Attivo giornalmente a partire dal 2 maggio

Importante e nuovo servizio nel trasporto pubblico extraurbano assicurato dall'Assessorato.

A partire dal 2 maggio scorso è stato attivato il servizio giornaliero di autolinea a mezzo pullman Corato-San Giovanni Rotondo.

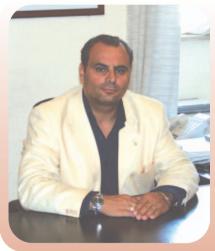
Ciò grazie ad un accordo raggiunto tra il Comune ed il Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, gestore del servizio, che soddisfa in pieno le numerose richieste pervenute da pellegrini di San Pio da Pietrelcina, che frequentano con assiduità il Santuario garganico, e da quanti si recano, a vario titolo, presso l'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza".

Questi gli orari del servizio:

- partenza da Corato dalla fermata sita in viale Diaz, nei pressi del plesso scolastico "Cesare Battisti". alle ore 5.45 con arrivo a San Giovanni Rotondo in piazzale Forgione alle ore 7.45:
- partenza da San Giovanni Rotondo da piazzale Forgione alle ore 14,10 con arrivo a Corato alle ore 16.10.

Sinora gli utenti della linea erano costretti a recarsi ad Andria per assicurarsi la corsa.

Grande successo ha raccolto in questi primi mesi l'attivazione del servizio, prezioso nell'ottica del potenziamento e della razionalizzazione del trasporto pubblico, urbano ed extraurbano.



"La politica di quest'Assessorato, nel corso di questo prima parte dell'anno, - spiega l'Assessore Carlo Roselli - ha puntato moltissimo sulla razionalizzazione del traffico veicolare e delle attività commerciali. Abbiamo conseguito risultati di assoluto rilievo come l'adozione del Piano del Commercio, atteso da decenni ed in grado di sbloccare l'apertura di medie strutture di vendita, e l'avvio della rivisitazione del Piano Urbano del Traffico, con l'acquisizione del finanziamento per il relativo progetto.

Interventi caratterizzati dalla finalità di rendere Corato più moderna, in grado di intercettare le aspettative emergenti in questo settore: ed i primi risultati sono più che positivi.

Questo Assessorato non trascura il problema della sicurezza coordinandosi con le varie forze dell'ordine, pubbliche e private, per monitorare l'ordine pubblico e pianificare gli interventi volti ad assicurare prevenzione, controllo e vigilanza su possibili fenomeni deliquenziali".

Più sicurezza in Città

AUMENTATI I CONTROLLI PER LA SICUREZZA

D'intesa con le altre forze dell'ordine

Più controlli preventivi e maggiore presenza delle forze dell'ordine è meglio.

Se Corato è una delle Città più tranquille dell'hinterland è anche merito di un'efficace azione di coordinamento svolta dall'Amministrazione nei confronti delle varie forze dell'ordine, pubbliche e private.

Azione che nasce dal periodico summit fra i rappresentanti di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili Urbani, Corpo Forestale dello Stato, Istituti di Vigilanza Privati, coordinati dal Sindaco e dall'Assessore al ramo.

Intensa anche l'attività di controllo del territorio: confermata anche quest'anno l'estensione dalle ore 14,00 alle ore 16,00 della copertura del servizio di pattugliamento da parte del Comando dei Vigili Urbani.

Disposto, ancora, l'aumento di posti di blocco stradali lungo gli accessi alla Città, i quartieri a rischio, le zone extraurbane.



Nuove opportunità per la nostra economia IL PIANO PER IL COMMERCIO

Nel nostro Comune fra i pochi della Regione

Sbloccare l'apertura di nuove medie strutture di vendita (quelle cioè con superficie di vendita da 250 a 1500 mq.), razionalizzare lo sviluppo e la diffusione di tutte le attività commerciali sul territorio, promuoverne la diffusione nel Centro Storico per una sua completa riqualificazione ed un suo pieno rilancio in chiave sociale.

Sono questi i principi che hanno ispirato l'elaborazione e l'approvazione, avvenuta con deliberazione di

Consiglio comunale n. 10 del 16 febbraio scorso, del Regolamento comunale per il commercio al dettaglio in sede fissa su aree private.

Ad oggi, dopo l'approvazione da parte della Regione della riforma di settore avvenuta nel 2003 e nel 2004, il nostro Comune si segnala come uno dei pochi ad essersi dotato di questo strumento di pianificazione grazie al quale ora potrà consentirsi l'apertura di nuove medie strutture di vendita.

In base al Regolamento, che avrà validità triennale, il territorio comunale è stato diviso in quattro zone ad alcuna delle quali è stato assegnato un limite massimo di autorizzazioni commerciali rilasciabili.

In zona 1, in zona 2 ed in zona 3, corrispondenti rispettivamente al Centro Storico, alla parte compresa fra i Corsi e l'Extramurale cittadino ed alla parte oltre l'Extramurale fino alle periferie, è prevista l'apertura senza limiti massimi di medie strutture di vendita M1 (cioè con una superficie di vendita da 250 a 600 mq.) per i settori merceologici alimentare e misto, non alimentari beni per la persona (abbigliamento) e non alimentari altri beni (elettrodomestici).

Ciò per assicurare un servizio diretto ai residenti, specie del Centro Storico dove l'insediamento di queste attività sarà incentivato grazie alla monetizzazione delle aree da riservarsi ai parcheggi se non disponibili. I relativi proventi saranno destinati alla riqualificazione della stessa zona migliorandone l'arredo urbano.

Limiti massimi per il rilascio delle autorizzazioni nell'area oltre l'Extramurale fino alle periferie e nell'area posta lungo la S.P. 231 ed oltre la Ferrovia Bari Nord per le strutture M2 (con superficie di vendita fra i 600

mq e 2500 mq.) per il settore alimentare e non alimentare altri beni.

In previsione del nuovo Piano Urbano del Traffico **SENSO UNICO**

SU VIA CASTEL DEL MONTE E VIA SANT'ELIA

Per un traffico veicolare più ordinato e razionale

Si è un pò faticato i primissimi giorni ad adeguarsi e del resto abitudini radicate da tempo non si cancellano nello spazio di una notte. via Castel del Monte, in direzione località Oasi di Nazareth, a partire dall'intersezione con viale Vittorio Veneto fino a quella con via Santa Faustina Kowalska:

> via Sant'Elia, a partire dall'intersezione con via Columella fino all'intersezione con viale Vittorio Veneto.

Per accedere nel centro urbano, per chi proviene dall'esterno, sono utilizzabili via Massarenti, via E. Mattei, via Santa Faustina

Kowalska e le complanari di pertinenza della S.P. 231.

A giustificare le nuove misure la necessità improrogabile di modificare il Piano Urbano del Traffico, la forte espansione urbanistica della Città, le esigenze specifiche delle zone industriale, commerciale ed artigianale e, ovviamente, l'aumento della circolazione veicolare, in particolare quella oltre il cavalcavia della S.P. 231.

Una scelta coraggiosa, attesa da anni, che sta riscontrando già notevoli consensi.



Precisamente quella fra il 27 ed il 28 giugno quando è entrata in vigore l'ordinanza dirigenziale che ha modificato alcuni sensi di marcia nel traffico veicolare. La novità più consistente ha riquardato via Castel del Monte e via Sant'Elia, arterie stradali ad alta densità di traffico (è stato calcolato che sulla prima, in vigenza del doppio senso di marcia. transitavano mediamente 600 autoveicoli in un'ora), sulle quali sono stati istituiti nuovi sensi unici nel seguente modo:



Sviluppo Economico e Ambiente

Per riqualificare il Centro Storico

PIU' FACILI LE APERTURE DI BAR, BOTTEGHE E NEGOZI

Grazie ad un'intesa raggiunta con l'ASL Ba/2

Riqualificare e rendere più vivibile il Centro Storico, il nostro Centro Storico, significa anche dotarlo di quei servizi e di quelle attività delle quali oggi non si può fare a meno.

Il borgo antico sinora era off-limits per bar, ristoranti, negozi e botteghe artiginali a differenza di quello che avviene in tanti altri paesi (vedi Bari, Trani, ecc.) dove proprio la città vecchia si è rifatta il trucco, divenendo il salotto buono ed il principale luogo di incontro e di socializzazione.

Ed ora sarà così anche a Corato, grazie all'intesa raggiunta tra Amminsitrazione Comunale e Asl Ba/2 - Servizio Igiene Pubblica in base alla quale sono state varate nuove misure minime igienico-sanitarie per stimolare l'apertura di bar, ristoranti, attività commerciali ed artigianali. E così, per esempio, per questi locali non sarà richiesta una superficie minima, l'altezza degli ambienti non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 metri e potrà essere previsto un solo bagno con antibagno.

Saranno consentite le disponibilità di sotterranei e semisotterranei, a condizione che si provveda comunque ad aerare e illuminare adequata-

mente gli ambienti, e di soppalchi, purchè la relativa superficie non sia superiore di oltre la metà a quella dell'intero vano da sopplalcare, così come l'installazione di scale a chiocciola qualora sia tecnicamente impossibile realizzare scale rampanti.

Imposto, infine, il trattamento della pavimentazione in chianche ed altro materiale antico con prodotti ecocompatibili per preservarne l'uso e l'igiene.



Per la prima volta

I PRODOTTI TIPICI DI CORATO ALLA CONQUISTA DELLA GERMANIA

A Francoforte, grazie ad un'intesa Amministrazione Comunale-Monte dei Paschi di Siena

Un successo prestigioso quanto inaspettato quello conseguito dai nostri prodotti tipici, esposti in Germania, a Francoforte, in un workshop promosso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena. Importatori tedeschi letteralmente incantati dalle bontà di olio, pasta, vino, taralli, latticini prodotti da otto imprenditori coratini del settore agroali-



mentare che, nella tre giorni di incontri ed esposizioni, hanno registrato numerosissimi contatti. Insomma il made in Corato continua a far parlare

di sé ed ora punta a farsi largo nel ricco mercato tedesco, porta di accesso in quello nordeuropeo.

Tutto questo grazie alla vitalità dei nostri produttori ed all'intelligente opera di marketing dell'Assessorato, che hanno convinto una banca così prestigiosa, come quella senese, ad affidarsi a quest'ottima sinergia per attirare gli investimenti tedeschi. Visto il successo dell'edizione di maggio si replica a settembre... ma il successo è già assicurato.

L'informatore Civico del Comune di Corato

Proprietario - editore Comune di Corato Piazza Matteotti n. 7 Tel. 080/9592325 Fax. 080/8729189 www.comune.corato.ba.it

Registrato presso il Tribunale di Trani al n. 15/04

Anno III - n. 1

Direttore Editoriale Il Sindaco Luigi Perrone

Direttore Responsabile Giuseppe Sciscioli

Impaginazione e stampa Cartotecnica Graziani sas - Corato



Per promuovere i nostri prodotti

FIERE, RASSEGNE SPECIALIZZATE E CONVEGNI A TEMA

Consensi e partecipazione di pubblico e addetti ai lavori

Non ci può essere sviluppo economico di un territorio senza un'intelligente attività promozionale e di marketing, che passa dall'organizzazione di fiere di spessore per arrivare all'allestimento di convegni e di campagne di sensibilizzazione.

Si è rinnovata così anche quest'anno, nel mese di maggio, la "Fiera di San Cataldo", giunta al terzo appuntamento, in continua crescita di partecipazioni e di visitatori. Oltre 200 aziende di Corato e dei paesi limitrofi, del settore agroalimentare, artigianale e commerciale hanno esposto i loro prodotti ad un pubblico sempre numeroso, che ha mostrato di gradire la qualità dell'offerta. Successo, dunque, anche per questa edizione che lancia la Fiera di San Cataldo fra le più qualificate Campionarie della Regione.

Così come si sono segnalate, per i proficui risultati conseguiti, le iniziative legate alla valorizzazione dei prodotti a denominazione di origine protetta (D.O.P.), come il formaggio canestrato ed alcune specialità di olio extravergine di oliva, e allo studio ed approfondimento scientifico con seminari a tema.

Costante azione di prevenzione e vigilanza

RAFFORZATE LE MISURE A DIFESA DELL'AMBIENTE

Presso il canale a cielo aperto "Fondo Griffi" ed in località Monte Ripanno

Sempre più attenta ed incisiva la politica dell'Amministrazione Comunale in tema di difesa dell'ambiente e di prevenzione di possibili fattori inquinanti.

Si inquadrano in quest'ottica la redazione del progetto di installazione di apposita segnaletica presso il canale a cielo aperto in località "Fondo Griffi", di divieto di attingimento di acqua e sversamento di rifiuti e liquidi e la periodica bonifica di siti, specie nelle zone rurali, in cui vengono abbandonati materiali inerti contenenti fibre di amianto.

Stretta, in questo ambito di attività, la collaborazione con l'Asipu (l'Azienda Speciale del Comune che si occupa di igiene e pulizia urbana presieduta da Giovanni Di Gennaro) che ha intensificato la propria attività nella raccolta differenziata dei rifiuti con l'apposizione di un bidoncino di colore grigio vicino ogni cassonetto (in totale 450) per la raccolta dei rifiuti di natura organica (scarti di cibo, fondi di caffè, gusci di uova, ecc.). Dalla loro raccolta e dal loro compostaggio si ricava un ammendante utilissimo per l'agricoltura.

Nell'ambito della ricerca di energia pulita, invece, l'ASIPU, grazie al finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Ambiente, installerà un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica dal sole della potenza di 50 KW.

Una nuova opportunità di sviluppo

IL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Per imparare a conoscere il nostro territorio

Dalla sua istituzione (2004) il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nel quale ricade parte del territorio di Corato, a molti, specie ai proprietari di suoli ivi ricadenti, è sembrato come il Parco dei divieti e della paralisi, alludendo alle varie attività economiche non più insediabili.

Niente di più sbagliato, come è emerso dal convegno-dibattito organizzato nel mese di giugno dall'Assessorato e dalla Consulta Comunale per lo Sviluppo Economico, al quale hanno partecipa-



to operatori del settore e tecnici (fra cui i vertici dell'Ente Parco e l'Assessore Regionale all'Agricoltura) che hanno fugato molti assurdi tabù creatisi all'indomani dell'Istituzione del Parco stesso.

Che, si è detto, è innanzitutto un Parco rurale, creato, cioè, proprio per dare maggiore tutela alle produzioni agricole e alle relative peculiarità, autentica opportunità di sviluppo e nuovo modo di fare agricoltura.

Un'agricoltura sapientemente gestita e condotta nel rispetto dell'ambiente e delle sue caratteristiche che può assicurare nuove fonti di sviluppo ed occupazione, rappresentate per esempio dalla crescita delle aziende agrituristiche e di turismo rurale che coniugano la riscoperta e la valorizzazione dell'agricoltura con un turismo a basso costo.



A seguito dell'approvazione del Codice delle comunicazioni elettroniche

PRONTO IL NUOVO REGOLAMENTO PER LE TELECOMUNICAZIONI

Procedure più snelle e rigide misure a tutela della salute

In dirittura d'arrivo il nuovo Regolamento Comunale per gli impianti di telefonia mobile e di telecomunicazioni, a seguito dell'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con Decreto Legislativo n.259 del 1° agosto 2003.

Si tratta della modifica di quello già approvato nel 2002 e successivamente modificato nel 2003, che prevede una procedura più snella per il rilascio da parte del Comune delle autorizzazzioni all'installazione degli impianti di radio-base.

Essenzialmente perchè l'autorizzazione

rilasciata dal Settore Ambiente è assorbente del titolo edilizio (permesso di costruire o D.I.A.), con evidenti vantaggi in termini di snellimento e di unicità dell'iter procedurale.

Indicate come prioritarie nel regolamento le finalità della salvaguardia della salute umana e dell'ambiente



Rientrano fra queste l'obbligo per lo stesso Comune di modificare il Piano per l'Installazione delle stazioni radio-base che ne disciplinerà la razionalizzazione sul territorio, con particolare cura all'incremento degli impianti a tecnologia Umts.

Prevista l'istituzione del Catasto Comunale degli impianti e del Forum con-

sultivo, composto fra l'altro da rappresentanti di associazioni ambientalistiche, con funzioni consultive e di controllo sulla tutela della salute per la quale lo stesso Regolamento dispone particolari e rigide misure come, ad esempio, la verifica annuale di tutti gli impianti esistenti sul territorio.



"E' innegabile che abbiamo dato una forte accelerazione al Settore dello Sviluppo Economico - commenta l'Assessore al ramo Beniamino Nocca - per esempio con il varo, dopo anni di stallo, di nuove misure per stimolare la crescita di attività economiche nel Centro Storico, nel contesto generale di una sua piena riqualificazione. Così come, per la prima volta, il Comune di Corato è stato prescelto per un workshop a Francoforte dove i nostri prodotti agroalimentari hanno ottenuto ottimi consensi e le nostre aziende numerosissimi contatti commerciali. Altrettanto rilevante è stata l'attività sviluppata in ambito ambientale dove abbiamo predisposto la modifica del regolamento comunale per le stazioni radio-base, più garantista per la salute di tutti ed in grado di razionalizzare l'installazione ed il funzionamento di questi impianti".

Pubblica Istruzione

In via di risoluzione un annoso problema NUOVA SEDE PER LA

SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII

Prevista la costruzione in via Lago Baione

Questa volta ci siamo.

Dopo anni di inutili discussioni e di tentativi andati a vuoto, sarà realtà la costruzione della nuova sede della Scuola Media Giovanni XXIII, attualmente e "provvisoriamente" ubicata in via Palermo, in un plesso inizialmente destinato ad ospitare sezioni di scuola materna.

Costretta a lasciare la sua prima dimora in via Lorenzo Perosi, a causa dei necessari lavori di consolidamento dell'edificio che la ospitava, ora tornerà nel quartiere che l'ha vista nascere, finalmente più capiente ed idonea ad accogliere studenti, docenti ed attività didattiche.

Sorgerà nell'area sita in via Lago Baione, vicino all'Istituto Statale d'Arte, e sarà costruita interamente con finanziamenti comunali, per oltre 500 alunni, con moderne strutture per laboratori e palestre.

Una scuola tutta nuova, dunque, che, oltre a risolvere un annoso problema, consentirà di risolverne un altro. Infatti l'attuale sede sarà destinata a Scuola dell'Infanzia del 2° Circolo Didattico "Fornelli", oggi allocata, con sacrificio di spazi e di attività didattiche, in parte negli ambienti dello storico edificio di viale Vittorio Veneto ed in parte negli ambienti annessi alla Parrocchia di San Gerardo.



Dopo anni di interruzione

GEMELLAGGIO DI STUDENTI FRA CORATO E GRENOBLE

Fra maggio e luglio

Dopo la stipula del protocollo di amicizia fra i Sindaci di Corato e Grenoble (era la primavera del 1982), presero timidamente avvio, fino a consolidarsi negli anni successivi, gli scambi fra studenti di Corato e Grenoble, ospitati nelle rispettive famiglie, per capire differenze e pecu-



liarità dei due sistemi scolastici ma anche di due realtà giovanili diverse ed uguali al tempo stesso.

Una pratica, quella degli scambi, interrottasi circa dieci

Per arginare il fenomeno della dispersione scolastica IL PROGETTO ULISSE

Fra gli studenti delle scuole medie inferiori

Un progetto ambizioso, così come l'eroe che gli ha dato il titolo, con il dichiarato proposito di combattere il fenomeno della dispersione scolastica, purtroppo ancora esistente (seppure in dimensioni limitate) nella nostra realtà scolastica. Coofinanziato dal Minisetro competente e dal Comune, coordinato dal personale della Scuola Media "A. De Gasperi", il progetto si è rivolto agli studenti che hanno abbandonato il corso di studi obbligatorio della scuola, monitorandone la consistenza, studiandone le cause, organizzando colloqui con studenti e genitori.

Quindi sono stati avviati percorsi diddattici volti a recuperare l'evasione e la dispersione, consentendo a gran parte degli studenti che avevano abbandonato gli studi di riprenderli fino allo svolgimento degli esami finali ed al conseguimento della relativa licenza, agevolandone, peraltro, la compatibilità con lo svolgimento di attività lavorative.

Il progetto ha interessato quindici studenti, pienamente recuperati e rientra nell'ambito di un nuovo percorso avviato dall'Assessorato con tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado, finalizzato all'esame congiunto delle principali criticità del sistema scolastico locale ed allo studio delle soluzioni più efficaci. anni fa che, invece, quest'anno l'Assessore Franco Caputo ha voluto tenacemente riprendere. E così nei mesi di maggio e luglio una decina di studenti di scuole medie superiori di Corato e Grenoble si sono scambiati reciprocamente la visita, per dieci giorni.

Perché? Innanzitutto per

dare la possibilità a quelli coratini di ripercorrere il faticoso cammino dei loro nonni nel buio periodo dell'emigrazione, dal loro inserimento alla piena integrazione nella realtà francese e nel mondo produttivo. Gli studenti grenoblini invece hanno conosciuto la terra di provenienza, le abitudini, la realtà di una consistente fetta di quelli che oggi sono loro connazionali.

Curiosità davvero singolare: proprio nei giorni della loro permanenza a Corato si è giocata la finale del Campionato del Mondo di Calcio fra la nazionale italiana e quella francese, finale che studenti coratini e grenoblini hanno ovviamente seguito insieme... e che renderà davvero "indimenticabile" per questi ultimi la visita qui da noi......

"Gli interventi descritti spiega l'Assessore Franco
Caputo - sono solo alcuni
degli obiettivi centrati da
questa Amministrazione in
questo settore, che costituisce per la stessa uno dei più
qualificanti ambiti operativi.
Abbiamo impostato su
basi nuove il rapporto con
tutte le istituzioni scolastiche, fondato sul dialogo e
sulla ricerca comune delle

disfunzioni che ancora interessano il mondo della scuola, come il problema edilizio nell'ambito del quale, per esempio, abbiamo dichiarato da tempo la massima disponibilità agli enti competenti per risolvere il problema dell'ampliamento dell'attuale sede del Liceo Ginnasio "Oriani".



Servizi Sociali

E... STATE INSIEME

Estate periodo di svago e divertimento per bambini e ragazzi ma anche di solitudine per gli anziani. Ma estate è anche per tutti.

Di questo ne è covinto l'Assessorato che ha messo in cantiere iniziative in tal senso, per dare la possibilità a chi non ne ha di divertirsi e di prestare assistenza a chi ne ha bisogno.

Per i primi è stato ideato il progetto "Tutti al mare", rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, che, nel corso di diverse settimane, hanno trascorso giornate al mare accompagnate da assistenti sociali e volontari del servizio civile.

Per gli anziani è stato predisposto un piano per fronteggiare il caldo ed è stata incrementata l'assistenza.

Impegnati otto volontari del servizio civile ed assistenti sociali in visite quotidiane a soggetti soli o considerati a rischio, per i quali è riservato ogni tipo di assistenza.

Potenziato, inoltre, il servizio di telesoccorso e di televigilanza con l'attivazione, fra l'altro, di un numero verde (80062006).

Ma, oltre a questo tipo di assistenza materiale, non viene trascurata quella morale con l'organizzazione di incontri periodici e iniziative ricreative utili per evitare la solitudine o l'abbandono.

Per eliminare le situazioni di disagio UNA RETE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Un progetto ricco di attività

Individuare le cause del disagio, favorire l'aggregazione e la socializzazione di bambini e adolescenti, sostenere le famiglie e le situazioni fragili.

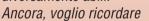
Questi gli obiettivi del progetto "Giocando e non solo 2", elaborato dall'Assessorato, della durata di un anno ed in corso di svolgimento, coofinanziato da Comune e Regione, che si articola in una ricca serie di attività culturali, ricreative, ludiche, ma anche formative, di ascolto e monitoraggio delle situazioni di disagio che si annidano nelle famiglie e nei soggetti deboli per recuperarli all'interno della società, della scuola, del mondo del lavoro.

E così per i bambini sono state organizzate manifestazioni sportive, laboratoriali, di animazione, di affiancamento allo studio, per gli adolescenti attività di incontro ed ascolto, ma anche ricreative e di svago; per la famiglia invece attività di sostegno alla maternità e di mediazione ed affidamento familiare.

Risultati già lusinghieri a giudicare dalla consistente ed entusiastica partecipazione.

"L'Amministrazione Comunale non lesina sforzi per le fasce sociali ed i soggetti più deboli, considerati parte integrante della nostra comunità chiarisce l'Assessore Luca Cifarelli. Per questi con-

cittadini abbiamo allestito iniziative mirate, fra cui vorrei ricordare, oltre a quelle illustrate negli articoli, anche quella di babysitteraggio, di musicoterapica, di erogazione di contributi per sostenere i costi degli affitti di locazione di case e di assistenza per i diversamente abili.



che è in corso di completamente la casa alloggio "Dopo di noi", pensata proprio per questi ultimi. Una comunità è tale se coinvolge tutti nel suo vissuto e se si arricchisce del contributo che ciascuno può dare".

Per fronteggiare il disagio giovanile SOGNI E BI-SOGNI Un progetto per 450 studenti

I giovani ed il loro mondo, le loro problematiche. Una realtà sempre da scoprire, studiare, capire.

E' lo scopo che si è prefisso il progetto "Sogni e Bi-Sogni", elaborato dall'Assessorato d'intesa con il Consultorio Familiare ed il Ser.T. dell'Asl Ba/2, imperniato su una ricerca - intervento finalizzata all'esplorazione delle abitudine e dei valori della fascia giovanile per prevenirne il disagio, raccogliendo dati ed elementi utili per sviluppare interventi di politica sociale. Campione prescelto dell'indagine circa 450 studenti dell'ultimo triennio delle scuole medie superiori cittadine ai quali è stato distribuito un questionario le cui risposte sono in fase di valutazione da parte del gruppo di lavoro che, subito dopo l'estate, pubblicherà gli esiti dell'analisi proponendo gli interventi necessari.



Presidenza del Consiglio Comunale

Prolifica attività delle Commissioni Consiliari Permanenti PER DARE NUOVI STRUMENTI AI CITTADINI

In dirittura d'arrivo numerosi regolamenti comunali

Coordinate dal Presidente del Consiglio Comunale Pasquale Tarantini, le cinque Commissioni Consiliari Permanenti si sono distinte per l'intensa attività svolta, soprattutto

per aggiornare la macchina e le norme regolamentari comunali oltre che per dare ai cittadini più efficienti strumenti per l'esercizio dei propri diritti.

In questo senso, va segnalata l'opera di redazione di nuovi regolamenti comunali e la revisione di quelli esistenti (ormai datati), che saranno approvati dal Consiglio subito dopo la pausa estiva.

Particolarmente atteso il Regolamento sull'elezione e sulle funzioni del difensore civico, figura introdotta dalla legge n. 142 del 1990 ma istituita solo in pochi Comuni, con il compito di sostenere le istanze ed i diritti dei cittadini nei confronti degli organi e degli uffici comunali.

Ma altrettanto importanti si annunciano i nuovi regolamenti di polizia mortuaria (quello esistente risale all'epoca fascista), sul funzionamento del Consiglio Comunale (per aggiornarlo alle profonde riforme normative intervenute), sui servizi di lampade votive cimiteriali e sui trasporti funebri.

Nuovo di zecca, invece, sarà il regolamento per il Consiglio Comunale dei ragazzi, ideato in un'ottica di piena democrazia e partecipazione anche dei più giovani alle scelte del massimo organo comunale di rappresentanza popolare.

L'AMBASCIATORE DEL VENEZUELA IN ITALIA A PALAZZO DI CITTA'

Visita ufficiale a Palazzo di Città dell'Ambasciatore in Italia della Repubblica del Venezuela Rodrigo Oswaldo Chaves Samudio.

Ad accoglierlo il Presidente del Consiglio Pasquale Tarantini ed il Sindaco Luigi Perrone che hanno evidenziato l'impegno dell'Amministrazione per rilanciare i legami culturali, economici e sociali fra Corato ed il paese sudamericano dove vive una consistente comunità di coratini ed oriundi tali.

NOVITA' IN CONSIGLIO E GIUNTA

Cambiamenti in Consiglio Comunale con il passaggio di Vito Maino, eletto nel partito dello Sdi e poi dichiaratosi indipendente, nelle fila del gruppo di Forza Italia.

Con cinque componenti si è costituito in Consiglio il gruppo misto, formato da Michele Vittorio Anelli,

Ettore Bucci, Marcello Simone, Gabriele Diaferia e Cataldo Mazzilli, designato Presidente. Definita la nuova composizione della Commissione Elettorale Comunale alla luce della legge 22 del 27.01.06: sono stati eletti quali membri effettivi Luigi Patruno e Paolo

Quercia, per la maggioranza, e Domenico Ventura, per la minoranza; membri supplenti Vito Zitoli e Vito Maino, per la maggioranza, e Tommaso Loioidice, per la minoranza. Novità anche in Giunta con l'assunzione da parte di Ignazio Salerno, titolare dell'incarico di Assessore ai Lavori Pubblici, della delega di Assessore all'Ambiente ed Ecologia.



"Non posso che ringraziare tutti i Consiglieri per la preziosa e partecipata attività che svolgono in Consiglio e nelle Commissioni dove vengono esaminati, discussi, approfonditi e trattati gli argomenti poi esaminati in Assemblea".

A parlare così è il Presidente del Consiglio, Pasquale Tarantini, che ci tiene soprattutto ad evidenziare lo sforzo compiuto per rendere ai cittadini servizi moderni e snelli.

"Nel corso di questi ultimi mesi abbiamo preparato le bozze di nuovi regolamenti che, dopo l'approvazione, disciplineranno in maniera più organica e razionale vari servizi che il Comune eroga in favore dei cittadini.

Ma, fra i vari regolamenti vorrei segnalarne due, assolutamente innovativi, fortemente voluti da questa Presidenza per assicurare sia la massima

trasparenza nella gestione della cosa pubblica che la partecipazione dei più giovani alla vita del Comune: parlo del regolamento sul difensore civico e di quello sul Consiglio Comunale dei ragazzi. Infine - conclude il Presidente - non va sottaciuta la nomina e la messa a pieno regime delle varie Consulte Comunali, per incentivare la massima partecipazione popolare alle scelte fondamentali dell'Ente".